



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art 194 lettera e) del D.Lgs 267/2000 . Decreto
ingiuntivo ditta Sancilio di Sancilio Francesco

Il Dirigente di Settore
dott.ssa Grazia Cialdella

Visto: per presa visione l'Assessore
dott. Pasquale Vilella

**AREA SERVIZI FINANZIARI / PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ,
CONTABILITA', CONTROLLO ANALOGO E ECONOMATO E PROVVEDITORATO,
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il
_____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso
parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al

- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____
_____ ore _____
- Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____ il _____ per
ricevuta _____
ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

con Determinazioni del Settore Programmazione Economico Finanziaria -Economato n. 1434, 1437, 1439 dell'11/7/2017 e n. 2280 del 28/10/2017 si stabiliva di procedere alla fornitura di carta e cancelleria per diversi uffici comunali utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la formulazione di apposita richiesta di Offerta (RDO) a tutti gli operatori abilitati dalla stessa CONSIP che gestisce il MEPA all'interno del bando di abilitazione cancelleria 104 - impegnando la somma complessiva di euro 6.657,05 iva compresa su diversi capitoli del bilancio 2017 cig - ZBF1E0C2D1 - ZCC1D5F770- ZD71DD27CD - Z061F42712;

la ditta Sancilio di Sancilio Francesco con sede a Molfetta in piazza M. Savoia n. 26 individuata con il criterio del presso più basso, ha proceduto regolarmente alla fornitura del materiale richiesto;

con Determinazione 1255 del 10/05/2018 si affidava sempre alla predetta ditta Sancilio di Sancilio Francesco la fornitura di carta e cancelleria per diversi uffici comunali a seguito di altra Rdo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)- impegnando la somma complessiva di euro 1.138,93 iva compresa su diversi capitoli del bilancio 2018 cig Z4A21F19BFM;

le fatture emesse dalla ditta sono state liquidate con Determinazioni dirigenziali n. 1665 e n. 1666 del 5/6/2018, n. 1828 e 1829 del 26/06/2018 e numero 2059 del 12/7/2018 senza la successiva emissione dei mandati di pagamento in quanto il consiglio comunale con delibera n. 38 del 29/8/2018 deliberava il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art 243 bis del Dlgs. 267/2000 e successivamente con delibera n. 56 del 27/11/2018 approvava il PRFP al fine di procedere al risanamento finanziario dell'Ente anche attraverso l'accesso al Fondo rotativo;

DATO ATTO che

con nota prot. 53141 del 10/06/2019 e successiva nota prot. 107123 del 2/12/2019 questo settore invitava la ditta Sancilio di Sancilio Francesco a far conoscere la volontà di addivenire ad un accordo transattivo in quanto lo stato della cassa e il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale rendeva non possibile la liquidazione per intero del credito vantato;

la Ditta fornitrice, non ha mai fatto conoscere il proprio intendimento circa la volontà di addivenire ad un accordo transattivo e, tramite il proprio legale, in data 16/01/2019, ha notificato ricorso nei confronti del Comune di Andria per decreto ingiuntivo avanti al Tribunale civile di Trani per il pagamento della somma di € 7.795,98 oltre interessi, spese, competenze ed onorari;

il Tribunale di Trani ha emesso decreto ingiuntivo n. 50/2019 del 11/01/2019 RG 6721/2018 che intimava al Comune di Andria di pagare la somma di € 7.795,98, gli interessi come da domanda e le spese per la procedura di ingiunzione, liquidate in € 685,00 di cui € 145,00 per esborsi ed € 540,00 per compensi oltre rimborso forfettario nella misura del 15% CPA e IVA come per legge;

tale decreto non era opposto nei termini di legge e pertanto veniva munito della formula esecutiva il 25/03/2019,

DATO ATTO inoltre che

con nota prot. 25699 del 17/03/2023 si rinviava la ditta a far conoscere la volontà ad addivenire ad un accordo per estinguere la posizione creditoria vantata nei confronti del comune di Andria consistente nel pagamento dell'intera sorte capitale pari ad euro 7.795,98 entro il 30 settembre 2023 ed azzeramento degli interessi commerciali e delle competenza e spese legali;

l'avvocato della ditta con pec del 20/03/2023 prot. 26010 comunicava che la ditta assistita non intendeva accettare l'accordo proposto dal comune ma che la stessa si rendeva disponibile a tollerare solo una decurtazione del 30% degli interessi commerciali che risulteranno maturati al momento dell'effettivo pagamento del tutto, da effettuarsi entro e non oltre il 30 settembre 2023,

con nota pec del 20/03/2023 è stata comunicata la volontà di accettare la proposta formulata dalla ditta Sancilio che tramite il proprio legale ha definito gli importi dovuti dal comune per il decreto ingiuntivo n. 50/2019 come di seguito:

- sorte capitale : € 7.795,98
- interessi commerciali moratori maturati e maturandi al 30/09/2023: € 3.747,31
- spese borsuali liquidate nel DI e successive per notifiche e registrazione: € 595,78
- compensi e accessori come liquidati nel suddetto D.I.: € 793,92

RILEVATO che nel caso specifico la sorte capitale è garantita da impegni regolarmente assunti e mantenuti mentre la soccombenza giudiziale per l'importo complessivo di € 4.012,82 (€ 2.623,12 per interessi decurtati del 30%, € 595,78 per spese borsuali ed € 793,92 per compensi) rientra nelle ipotesi di riconoscimento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO che

il predetto debito veniva ritenuto come debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, comma 1, lett. a), avendo valutato il decreto ingiuntivo (esecutivo e non opposto) come rientrante nel novero delle sentenze esecutive quale elemento costitutivo dei debiti fuori bilancio di cui alla predetta lettera a) dell'art. 194 comma 1 del TUEL;

per tali ragioni veniva predisposta una proposta di delibera consiliare di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del TUEL relativo alle forniture della ditta Sancilio inviata all'Organo di revisione Economico Finanziaria con nota prot. 58973 del 5/7/2023 per il parere di competenza, seguita da una successiva relazione del servizio Finanziario prot. 66546 del 1/8/2023;

VISTO la nota prot. 68582 dell'8/8/2023 con la quale il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di consiglio comunale previa modifica della fattispecie normativa richiamata, applicando la procedura di cui alla lettera e) dell'art.194 e non già quella della lettera a) del medesimo articolo essendo nel frattempo sopraggiunto un accordo con il creditore avente natura novativa rispetto a quanto riconosciuto in sede di decreto ingiuntivo;

RICHIAMATO l'art. 194 del TUEL che recita testualmente:

“art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) *omissis*

c) *omissis*

d) *omissis*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RITENUTO quindi che la fattispecie sopra indicata debba configurare l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma lettera e) dell'art 194 del DLGs 267/2000 consente la legittimazione e quindi il riconoscimento dove l'arricchimento e l'utilità per l'Ente deve essere ricondotto rispettivamente al risparmio di spesa per il pagamento di un minore importo degli interessi e ai beni acquistati che hanno effettivamente prodotto una utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi ;

PRESO ATTO che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto trova copertura finanziaria come segue:

- per € 4.012,82 sul capitolo 126011 *Debiti fuori Bilancio del servizio Ragioneria* del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023 a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione per la quota corrispondente accantonata nell'apposito Accantonamento Debiti fuori bilancio Rendiconto 2022, giusta delibera di G.C. n. 112 del 23/06/2023 di variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2023-2025 ai sensi dell'art 175 comma 2 de D.lgs 267/2000;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 – comma 1, lett. e – del D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii, relativo al pagamento delle soccombenze giudiziali conseguenti alle somme ingiunte dal Tribunale di Trani, con il decreto ingiuntivo n.50/2019 dell'importo di complessivi Euro 4.012,82 non coperte da alcun impegno di spesa;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) del Comune di Andria;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 si è proceduto alla rimodulazione del citato PRFP;
- la ulteriore deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 29/12/2021: *"Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018. Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del Dlgs. 267/2000. Riscontro alle richieste istruttorie del ministero dell'interno con nota prot. n. 98540/2021."*;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 12 PRSP/2023 del 24/01/2023 di approvazione di approvazione del PRFP;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/05/2023 con la quale è stato approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09/06/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e documenti allegati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità,

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile aggiuntiva previsti dall'art. 49, I comma del TUEL;

DELIBERA

1)DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € Euro 4.012,82 di cui al decreto ingiuntivo n. 50/2019 emesso dal Tribunale di Trani;

2) DI DARE ATTO CHE il Debito fuori Bilancio trova copertura sul capitolo 126011 *Debiti fuori Bilancio del servizio Ragioneria* del Bilancio di Previsione 2023-2025 esercizio 2023, a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione come in premessa specificato;

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Ragioneria la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

\$ DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Puglia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Infine il Consiglio Comunale , stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio
Dr.ssa Concetta Guicciardini

PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI - SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA

sulla presente proposta

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

Andria, 1/9/2023

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Grazia Cialdella

PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI - SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

Andria 1/9/2023

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Grazia Cialdella

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE